



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Il Presidente

A001/2025/8.4.8- 2009-7

Numero di protocollo associato al documento come metadato (DPCM 3.12.2013, art. 20). La segnatura di protocollo è verificabile in alto a destra oppure nell'oggetto della PEC o nei file allegati alla medesima. Data di registrazione inclusa nella segnatura di protocollo.

Oggetto: incarico temporanea reggenza della segreteria del Comune di CONTA' al Segretario comunale di BORGIO D'ANAUNIA, dott. Luca Santini.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA

Premesso che la sede segretariale del Comune di Contà è vacante;

vista la nota PAT/RFD341-26/09/2025-0753443 con la quale il Sindaco del comune di Contà chiede di nominare quale reggente per la propria sede segretariale il dott. Luca Santini, Segretario del Comune di Borgo d'Anaunia, per il periodo **dal 01/10/2025 al 30/10/2025**;

vista la nota PAT/RFD341-26/09/2025-0750623 con la quale il Sindaco del Comune di Borgo d'Anaunia, dove presta servizio il predetto Segretario comunale, esprime il proprio consenso alla temporanea reggenza non oltre la data del 31/10/2025;

visto l'art. 162 della L.R. 3 maggio 2018 n. 2, che prevede come il Presidente della Provincia debba assicurare, su richiesta del Sindaco, la copertura delle sedi segretarie momentaneamente vacanti incaricando un segretario di comune viciniore;

visti gli atti sopra richiamati,

d i s p o n e

di incaricare, per le ragioni meglio esposte in premessa, il Segretario comunale di Borgo d'Anaunia, dott. Luca Santini, della temporanea reggenza a scavalco della segreteria comunale di Contà per il periodo **dal primo ottobre 2025** (o dalla data del presente decreto, se successiva) **al trenta ottobre 2025**.

Al suddetto incaricato sono dovuti gli emolumenti previsti dalla contrattazione collettiva, come disposti dalla Giunta comunale con apposito atto deliberativo.

Il Sindaco del Comune interessato è incaricato dell'esecuzione del presente provvedimento.

Contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.

- dott. Maurizio Fugatti -

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).